

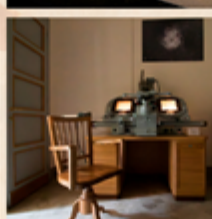
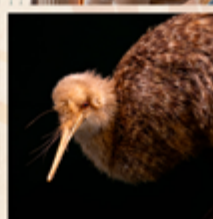
MUSEI UNIVERSITARI

Offerte didattiche per la
scuola secondaria
1° grado

ANNO SCOLASTICO
2025/2026



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CAM
Centro di Ateneo
per i Musei



Finestre su mondi lontani, macchine del tempo per conoscere la storia e le tradizioni delle civiltà che ci hanno preceduto, osservatori privilegiati sul nostro fragile ecosistema. Spazi aperti alla diversità, favoriscono l'inclusione sociale e migliorano il benessere dell'individuo, contribuendo a formare comunità impegnate e democratiche.

I Musei di Ateneo sono questo, e molto di più. Un ricchissimo patrimonio accumulato in 800 anni di storia: reperti naturalistici, strumentazione scientifica, beni archeologici e opere d'arte. Testimonianze vive e concrete di come le scienze e le conoscenze progrediscono, attraverso svariati tentativi e anche tanti fallimenti. Ci offrono un nuovo inizio, in un luogo nel quale far tesoro di quanto imparato. Per guardare con entusiasmo alle appassionanti esperienze che ancora ci attendono.

La proposta educativa del Centro di Ateneo per i Musei sposa gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e si pone a fianco delle scuole per contribuire a formare comunità impegnate e democratiche attraverso l'educazione. Ai fini di facilitare l'insegnante nell'inserimento delle attività all'interno del suo progetto di cittadinanza attiva, a fianco di ciascuna visita guidata, laboratorio o progetto educativo sono evidenziati graficamente gli SDG collegati.

Nella sezione "Note" potrete inoltre trovare una serie di informazioni utili per organizzare al meglio l'esperienza. Qualora vi restassero dei dubbi o il gruppo classe presentasse specifiche esigenze educative, potrete scrivere ai nostri conservatori utilizzando l'indirizzo email indicato nei "Contatti".

A presto incontrarci nei nostri Musei!



INDICE

<u>Museo dell'Educazione</u>	I
<u>Museo di Geografia</u>	9
<u>Museo Giovanni Poleni</u>	17
<u>Museo di macchine "Enrico Bernardi"</u>	23
<u>Museo di Medicina Veterinaria</u>	29
<u>Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte</u>	35
<u>Museo degli Strumenti dell'Astronomia</u>	43
<u>Museo di Zoologia Adriatica "G.Olivi"</u>	45
<u>Palazzo del Bo</u>	53
<u>Sala dei Giganti a Palazzo Liviano</u>	59

Museo dell'Educazione



Il Museo

Il Museo dell'Educazione, istituito nel 1993 dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione, è oggi parte del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA). Dalla sua istituzione ha svolto e svolge non solo una intensa attività scientifica, testimoniata da varie pubblicazioni e collaborazioni internazionali, ma anche una significativa attività didattica per gli studenti universitari e per quelli di diversi gradi di scuola.

Al suo interno sono esposti e studiati materiali utili a documentare la storia dell'Educazione, dentro e fuori la scuola, dalla nascita all'ingresso nella vita adulta.

Le sue collezioni comprendono arredi scolastici e sussidi didattici, libri di testo e di narrativa, quaderni, pagelle, giocattoli, fotografie, fondi archivistici depositati da insegnanti, da famiglie o da istituzioni.

Visitare il Museo

Il Museo dell'Educazione è situato in Via degli Obizzi, 23, al secondo piano del Palazzo Ex-Eca (raggiungibile tramite ascensore dal piano stradale).

È possibile visitare il Museo accompagnati da una guida.

Per tutte le attività è necessaria la prenotazione.

I gruppi, di max. 23 persone, devono essere già costituiti.

Gli orari per le visite guidate sono: da lunedì al venerdì mattina (giovedì escluso), dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 11.00 alle 12.00.

Le visite guidate hanno un costo orario di € 50, per gruppo.

Prenotazioni

Per prenotare una visita telefonare al numero 049 8273939

tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00

oppure mandare una e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

Contatti

Tecnico responsabile: dott. Fabio Fignani

Tel +39 049 8272050

Tel +39 049 8274662

e-mail: museo.educazione@unipd.it

Museo dell'Educazione

Visita guidata al Museo



La visita al Museo dell'Educazione è il modo più diretto per scoprire le collezioni e cogliere i messaggi che propongono agli alunni.

Da un lato si vuole far conoscere, attraverso l'esperienza diretta e la memoria dell'educazione, il patrimonio storico-educativo per favorire una migliore conoscenza del passato, dall'altro si vuole educare alla memoria come luogo della narrazione dell'Alterità, della diversità, dell'esclusione e dell'inclusione, per aiutare la crescita di cittadini maturi e consapevoli, capaci di interagire con la realtà.

Invitando a una riflessione sul passato, valorizzando i diversi contesti storici, ma anche le idee sull'educazione, estendendo la conoscenza dei processi individuali e collettivi che hanno avuto luogo nello spazio educativo scolastico ed extrascolastico, si approfondisce la conoscenza del legame tra passato, presente e futuro.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 23 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 50,00

Museo dell'Educazione

Una visita speciale: Learning by hand, percorso accessibile al Museo dell'Educazione



Prendendo spunto dal modo di dire inglese, “Learning by heart”, proponiamo un percorso di visita che permetta di toccare con mano oggetti che sono stati tra tante mani nel corso della loro storia.

Il percorso prende spunto dalla domanda: cosa permette di conoscere il tatto, che non è pienamente percepito dalla vista? La nostra risposta è: la materia e, in parte, la forma.

Il percorso racconta i materiali del Museo attraverso la materia con cui sono realizzati, e le forme specifiche, descrivendo il modo in cui la fruizione tattile è la modalità privilegiata, fino dalla più tenera età, per la prima esplorazione del mondo.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 10 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 50,00

Museo dell'Educazione

Laboratorio "Professore per un giorno nella scuola di ieri"



Nella scuola della prima metà del Novecento le immagini avevano un ruolo fondamentale: i ragazzi, ma anche i professori, non avevano la possibilità di vedere e avvicinare animali che vivevano in ambienti lontani.

Per questo motivo la scuola era dotata di quadri murali, modellini di animali sottoposti a tassidermia o costruiti con il gesso e la cartapesta e di libri relativi alle varie discipline.

Durante il laboratorio ragazzi e ragazze, che assumeranno il ruolo di professori, dovranno preparare una lezione su un animale che vive in un ambiente lontano utilizzando i mezzi messi a disposizione.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 23 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 75,00
Note	La proposta comprende 45 minuti di visita guidata al Museo e 45 minuti di laboratorio

Museo dell'Educazione

Laboratorio "Memoires: La grande storia e i bambini a Padova durante la prima guerra mondiale"



Attraverso la lettura e il commento di alcune pagine dei suoi diari, verrà presentata la figura di Giannina Facco (1906-1988), maestra e scrittrice prolifica, che si trovò a vivere da bambina l'esperienza della guerra. Nel suo diario del 1918, da lei stessa intitolato Memoires, Giannina Facco descrive gli avvenimenti di alcuni dei momenti salienti di quell'anno: il passaggio dei soldati diretti al fronte, le vittorie e le sconfitte dell'esercito italiano, l'arrivo dei profughi da Asiago, fino alla vittoria e alla firma dell'Armistizio. Attraverso le sue parole ricostruiamo i sentimenti e le scene di vita quotidiana di bambini e bambine delle loro famiglie nella città di Padova.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 23 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 75,00
Note	La proposta comprende 45 minuti di visita guidata al Museo e 45 minuti di laboratorio

Museo dell'Educazione

Laboratorio "Tombole e gioco dell'oca-aquila"



Vieni a giocare a Tombola e al Gioco dell'oca? ... o dell'aquila?

Durante il laboratorio gli studenti, divisi in quattro gruppi, giocano con quattro giochi diversi: Il viaggio alla terra promessa, La tombola degli oggetti fascista, Il gioco dell'aquila e la Tombola dell'Italia e delle colonie.

Sperimentando così che cosa significa diffondere l'ideologia attraverso un gioco e come le idee prendono vita nelle caselle della tombola o del gioco dell'oca, potranno annotare le idee che vengono veicolate. Potranno poi confrontare le idee che sono emerse e, alla fine del laboratorio, comprendere come il gioco non sia sempre puro divertimento di bambini e bambine e ragazzi e ragazze, ma anche strumento "adulto" di condizionamento ed educazione.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 23 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 75,00
Note	Il laboratorio è consigliato per le classi III della scuola secondaria di primo grado La proposta comprende 45 minuti di visita guidata al Museo e 45 minuti di laboratorio

Museo dell'Educazione

Banchi in spalla. La scuola all'aperto e la scuola mobile tra igiene ed educazione



Com'era andare a scuola all'aperto un secolo fa? In un'epoca segnata da importanti trasformazioni sociali e sanitarie, in alcuni casi, anche l'educazione assumeva nuove forme: le aule uscivano dagli edifici e si spostavano all'aperto. Questo laboratorio propone un percorso per conoscere l'esperienza della scuola all'aperto del territorio padovano, in particolare, l'esperienza della scuola mobile di Este. Attraverso un percorso tra fotografie d'epoca, oggetti originali, manifesti e materiali scolastici storici, i partecipanti esploreranno un modo alternativo di "fare scuola". L'esperienza prevede momenti di osservazione guidata e di gioco esplorativo all'interno delle sale del Museo dell'Educazione, integrati da attività creative e di progettazione in piccoli gruppi. I partecipanti saranno invitati a riflettere su come si apprendeva nella scuola all'aperto di un tempo e a confrontare quell'esperienza con la scuola di oggi, un'occasione per attivare uno sguardo critico e creativo sull'esperienza scolastica quotidiana.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 23 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 75,00
Note	La proposta comprende la visita guidata al Museo

Museo di Geografia



Il Museo

Unico nel suo genere, il Museo di Geografia dell'Università di Padova accompagna il visitatore alla scoperta del fascino e della forza della geografia, disciplina da sempre animata da curiosità e dal desiderio di conoscere il mondo.

Caratterizzate da pezzi di grande valore, le collezioni del Museo rappresentano preziosa testimonianza delle attività di ricerca e didattica svolte all'Università di Padova nel campo della geografia dall'Ottocento ad oggi e raccontano gli affascinanti sviluppi del pensiero geografico, dal determinismo al cultural turn. Attraverso strumenti, carte, globi, plastici e fotografie, il Museo propone un viaggio articolato in tre tappe, riassunte nelle parole chiave: Esplora, Misura, Racconta. Apprezzatissimo dalle famiglie e dai più giovani, il Museo è frequentato da un grande numero di scuole di ogni ordine e grado, cui offre un variegato programma di attività capaci di sensibilizzare su temi di grande attualità, come i cambiamenti climatici e l'orientamento personale nello spazio, coinvolgendo i visitatori di tutte le età in un dialogo ancora volutamente aperto.

Visitare il Museo

Il Museo di Geografia ha sede nei suggestivi ambienti di Palazzo Wollemborg, in via del Santo 26 a Padova. Facilmente raggiungibile sia a piedi sia con i mezzi pubblici tanto dalla Stazione Ferroviaria quanto da Prato della Valle e dalla Basilica di Sant'Antonio, il Museo è visitabile tutti i giorni feriali su prenotazione e a pagamento con visite guidate rivolte a piccoli gruppi di massimo 20 persone e la domenica pomeriggio o nelle giornate in cui sono programmati degli eventi.

Prenotazioni

Per prenotare una visita telefonare al numero 049 8273939
tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00
oppure mandare una e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

Contatti

Responsabile: dott. Giovanni Donadelli
Tel +39 049 8274276
e-mail: museo.geografia@unipd.it

Museo di Geografia

Dal meteo ai cambiamenti climatici



Meteo e clima sono spesso ed erroneamente considerati sinonimi. Grazie alle attività di questo laboratorio gli studenti e le studentesse potranno comprendere la differenza tra i termini grazie al confronto diretto con gli strumenti di misurazione dei fenomeni atmosferici custoditi al Museo.

Fare chiarezza tra i fattori e gli elementi del clima contribuirà a far maturare la consapevolezza dell'importanza di misurare i fenomeni atmosferici per comprendere i grandi cambiamenti che interessano il nostro pianeta.

Operativamente, i partecipanti saranno chiamati a ricollocare correttamente nell'esposizione alcuni strumenti trovati in disordine.

Successivamente, grazie alla visita della sala del Museo dedicata alla misurazione e al "globo magico" lì presente, verranno coinvolti nel comprendere la drammaticità dei cambiamenti climatici su scala globale e a mettersi in gioco in prima persona per promuovere il cambiamento.

Dove presso la sede del Museo

Durata 1 ora e 30 minuti

Numero massimo massimo 28 studenti

Costo € 75,00

Museo di Geografia

Le geografie del Veneto tra acque, rocce, persone e storie



L'obiettivo di questo laboratorio è promuovere uno sguardo multiscalaro sul Veneto attraverso attività strutturate e giochi coinvolgenti proposti su un grande tappeto calpestabile riportante l'immagine satellitare della regione.

Le proposte punteranno a consolidare la localizzazione di città (capoluoghi e principali centri), rilievi (montagne, colline e colli), fiumi, laghi e lagune.

Per ciascuno di questi elementi saranno proposte inoltre delle sfide, che permetteranno agli alunni di muoversi negli spazi museali ed entrare in relazione con il patrimonio qui custodito (campioni di rocce, plastici in rilievo, fotografie, atlanti, ...).

Infine, saranno introdotti brevemente anche alcuni elementi storici, economici, sociali ed ambientali della regione, che offriranno direzioni di lavoro futuro, da svolgere in classe.

Dove presso la sede del Museo

Durata 1 ora e 30 minuti

Numero massimo massimo 28 studenti

Costo € 75,00

Museo di Geografia

L'Antropocene... in formato meme!



Al Museo di Geografia abbiamo fatto un esperimento.

Inspirati da una carta dell'Italia nell'età quaternaria del prof. Bruno Castiglioni abbiamo immaginato come potrebbe cambiare il nostro paese se l'uomo non dovesse riuscire a fermare gli effetti del cambiamento climatico. In particolare, abbiamo immaginato cosa succederebbe se i ghiacci polari dovessero fondere e innalzare oceani e mari di 65 metri!

La geografia italiana e mondiale cambierebbe profondamente... come? Lo sveleremo in questo laboratorio dinamico e coinvolgente rivolto a classi che vogliano mettersi in gioco nella scoperta di strumenti, racconti ed esplorazioni vicine e lontane, nel tempo e nello spazio, utili a definire quale futuro ci aspetta.

Le attività si svolgeranno all'interno degli spazi museali concludendosi con la realizzazione da parte dei ragazzi di vari MEME (fumetti stilizzati) mirati a sottolineare l'urgenza di agire per ridurre il nostro impatto sul pianeta.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 28 studenti
Costo	€ 75,00

Museo di Geografia

Dai mostri marini alla globalizzazione: le grandi scoperte geografiche raccontate attraverso la cartografia



La stagione delle grandi scoperte geografiche offre innumerevoli spunti per l'insegnamento della storia e della geografia, così come della scienza e della tecnica. Allo stesso tempo permette di indagare la progressiva evoluzione dell'immagine del mondo, di raccontare avventure ai limiti dell'incredibile e di stimolare riflessioni sul senso e il valore delle esplorazioni, a qualsiasi scala e in qualsiasi tempo.

Testimoni silenziose e mai neutrali di questo processo di esplorazione, le carte geografiche rappresentano potenti immagini sinottiche che combinano sapientemente il volere di chi le commissionava con le scelte geometriche fondamentali alla loro realizzazione.

Sarà proprio una selezione di carte geografiche custodite al museo (a partire da una copia quattrocentesca del planisfero di Tolomeo - del II sec. d.C.) a tracciare la rotta narrativa di questo laboratorio in cui - attraverso prove, racconti e il disegno di una mappa personale - le classi avranno l'opportunità di ripercorrere la progressiva scoperta del mondo e riflettere sulle qualità che permettono di comparare queste grandi scoperte a quelle personali che ciascuno compie nella propria quotidianità.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 28 studenti
Costo	€ 75,00
Note	L'attività è pensata principalmente per le classi II della scuola secondaria di primo grado o per le classi successive.

Museo di Geografia

Biodiversi: la grande sfida delle geografie viventi



La vita sulla Terra non è distribuita casualmente, ma segue logiche affascinanti legate a climi, altitudini, correnti oceaniche e culture umane. La biodiversità è profondamente intrecciata con la geografia e attraverso questa attività i partecipanti avranno modo di approfondire questo legame che troppo spesso ci sfugge.

Grazie a giochi interattivi e attività di gruppo calibrate in base all'età, il laboratorio propone un'esperienza partecipativa che aiuta a comprendere in modo concreto come le caratteristiche geografiche influenzino la distribuzione di animali, piante e ambienti naturali, e quale impatto abbia l'essere umano in questi delicati equilibri.

Con le classi della scuola secondaria di primo grado partiremo da un'appassionante presentazione geografica dell'area mediterranea che ci guiderà alla scoperta delle connessioni profonde tra le specie viventi e i loro habitat. A seguire, grazie a un quiz e un grande gioco a squadre, studenti e studentesse saranno protagonisti di un percorso di conoscenza della biodiversità mediterranea. Infine, si rifletterà insieme sui rischi legati alla sua perdita, sulle principali minacce attuali e su ciò che ciascuno di noi può fare, ogni giorno, per contribuire alla sua tutela.

Dove presso la sede del Museo

Durata 1 ora e 30 minuti

Numero massimo massimo 28 studenti

Costo € 75,00

Note Saranno messi a disposizione della classe alcuni materiali di gioco da *"Biodiversi. Il gioco che ti sfida a conoscere la biodiversità mediterranea"* sviluppato dal Museo di Geografia all'interno del [National Biodiversity Future Center](#).

Museo di Geografia

Visite guidate interattive al Museo



La visita guidata è il modo migliore per scoprire le collezioni e cogliere i messaggi proposti dal primo Museo di Geografia d'Italia. Pensata esclusivamente per le classi delle scuole secondarie, l'esperienza di visita ha l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi in un percorso di conoscenza, piacevole e istruttivo, ricco di racconti e interazioni.

La visita permette di cogliere l'evoluzione del pensiero geografico e di toccare temi di grande rilevanza come i cambiamenti climatici, l'esplorazione e la rappresentazione.

Oltre alla visita delle sale espositive dedicate alle parole chiave "esplora, misura, racconta", le visite guidate della durata di 90 minuti includono anche delle attività individuali e di gruppo pensate appositamente per aumentare l'interattività dell'esperienza.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	60 minuti o 90 minuti
Numero massimo	Una classe fino a 28 studenti. Due classi per un massimo di 40 studenti contemporaneamente.
Costo	€ 50,00 (per 60 minuti) € 75,00 (per 90 minuti)

Museo Giovanni Poleni

Storia della fisica tra Padova e il mondo



Il Museo

Si propone un vero e proprio “viaggio nel tempo”, tra preziosi strumenti scientifici antichi e le loro storie.

Insieme alle guide del Museo, i giovani visitatori possono osservare, ragionare, sperimentare, stupirsi e imparare, scoprendo il passato della fisica, fino agli albori della scienza moderna.

Filo conduttore è il Gabinetto di Fisica avviato a Padova da Giovanni Poleni nel 1739, famoso nell'Europa dell'epoca, che i suoi successori arricchiscono non solo con dispositivi sempre più attuali, ma anche con strumenti del '500 e '600 destinati all'insegnamento.

Gli oggetti del Museo hanno quindi “biografie” che si intrecciano sia con la storia dell'ateneo patavino sia con gli sviluppi della scienza dal Rinascimento al XX secolo e oltre.

È questa la collezione oggi conservata e studiata presso il Museo Giovanni Poleni.

Visitare il Museo

Le visite al Museo e i laboratori si svolgono presso il polo didattico del Dipartimento di Fisica e Astronomia, in via Loredan 10, Padova.

Le persone con disabilità motoria possono accedere al Museo previo contatto con la conservatrice.

Prenotazioni

Per prenotare una visita telefonare al numero 049 8273939

tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00

oppure mandare una e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

Contatti

Conservatrice: dott.ssa Sofia Talas

tel. +39 049 8277153 - fax +39 049 8277102

e-mail: museo.fisica@unipd.it

Museo Giovanni Poleni

Storia della fisica tra Padova e il mondo

Visita guidata all'insieme del Museo



Cos'è la fisica? Come la si praticava a Padova dal '700 in poi? E oggi? È a queste domande che il Museo risponde, proponendo un vero e proprio “viaggio nel tempo”, tra preziosi strumenti scientifici antichi e le loro storie.

Insieme alle guide del Museo, i giovani visitatori possono osservare, ragionare, sperimentare, stupirsi e imparare, scoprendo il passato della fisica, fino agli albori della scienza moderna.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 45 studenti
Costo	€ 50,00 fino a 15 studenti € 100,00 fino a 30 studenti € 150,00 fino a 45 studenti

Museo Giovanni Poleni

Storia della fisica tra Padova e il mondo

Al cuore del '700: la fisica sperimentale di Giovanni Poleni



È una visita guidata con lezione-dimostrazione.

È centrata sulla raccolta che Giovanni Poleni, primo professore di fisica sperimentale presso l'Ateneo patavino, si procurò a partire dal 1739 sia per le proprie ricerche che per le spettacolari lezioni di fisica, basate su esperimenti e dimostrazioni.

Si scopriranno ad esempio una rarissima “pentola a pressione” settecentesca, paradossi meccanici, giochi ottici, ma anche modelli di macchine che svolsero un ruolo importante della storia della Repubblica di Venezia.

Dopo la visita guidata, si proporranno esperimenti classici delle lezioni di fisica nel '700, con dimostrazioni tipiche di quel periodo. Vedremo bicchieri che non si possono riempire, scopriremo gli effetti della pressione atmosferica e assisteremo a esperimenti di elettricità statica.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 30 studenti
Costo	€ 75,00 fino a 15 studenti € 150,00 fino a 30 studenti

Museo Giovanni Poleni

Storia della fisica tra Padova e il mondo

Bagliori nel vuoto: scariche elettriche in gas rarefatti dal Seicento alla nascita della fisica moderna



La visita si articola fra le sezioni di elettricità e pneumatica, tra le quali esiste a partire dal Seicento una sorta di “ponte”, costituito dallo studio delle scariche elettriche in atmosfera rarefatta. Questi fenomeni portarono a fine Ottocento alla scoperta dei raggi X, dell'elettrone e della radioattività, da cui prese le mosse la fisica moderna.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 30 studenti
Costo	€ 50,00 fino a 15 studenti € 100,00 fino a 30 studenti

Luce e colori



Come si scoprì che la luce bianca è fatta di tanti colori? Come si studiava il Sole nell'Ottocento? Quando nasce la lampadina elettrica a incandescenza? E l'illuminazione al neon?

La visita risponderà a queste e a molte altre domande, ripercorrendo la storia degli studi sulla luce dall'Antichità fino all'inizio del XX secolo.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 30 studenti
Costo	€ 50,00 fino a 15 studenti € 100,00 fino a 30 studenti

Museo Giovanni Poleni

Storia della fisica tra Padova e il mondo

Modelli. Il sapere in 3 dimensioni



Illustrazioni, libri e strumenti sono stati per secoli ausili preziosi nella produzione e nella trasmissione del sapere. Meno noti, i modelli in tre dimensioni hanno anch'essi svolto un ruolo cruciale nello sviluppo della conoscenza. Animali, piante, ponti, statue, fossili, macchine, minerali... tutto poteva essere modellizzato!

In occasione della mostra temporanea *Modelli. Il sapere in 3 dimensioni*, vi invitiamo a scoprire la straordinaria varietà di modelli che si diffusero tra '700 e '900. Una mostra interdisciplinare, che racconta anche la storia della didattica e della ricerca nelle università e nelle scuole.

Dove presso la sede del Museo

Durata 1 ora

Numero massimo massimo 30 studenti

Costo € 50,00 fino a 15 studenti
€ 100,00 fino a 30 studenti

Note Questa visita guidata sarà disponibile solo nel corso dell'anno scolastico 2025-26

Museo Giovanni Poleni

Storia della fisica tra Padova e il mondo

Agli albori della scienza moderna. Il moto dei corpi



E' un laboratorio con visita guidata al Museo.

Gli studenti svolgono in laboratorio esperimenti relativi alla caduta dei corpi. Studiano in particolare il moto nei liquidi e lungo piani inclinati. Al Museo, i ragazzi affrontano il tema della nascita della scienza moderna e dello sviluppo del metodo scientifico, scoprendo gli strumenti scientifici originali con cui gli scienziati del passato svolsero le proprie esperienze.

Dove presso la sede del Museo

Durata 3 ore

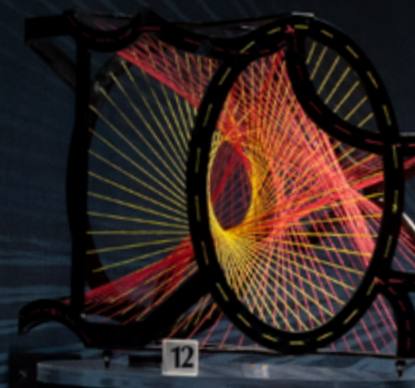
Numero massimo massimo 30 studenti

Costo € 126,00 fino a 15 studenti
€ 252,00 fino a 30 studenti

Note Questo laboratorio con visita guidata sarà disponibile solo da fine gennaio 2025 a fine febbraio 2025.

Verrà distribuito ai partecipanti un opuscolo illustrato, che presenta le schede di laboratorio e un riepilogo storico-scientifico.

13



21



Museo di Macchine “Enrico Bernardi”



Il Museo

Il Museo raccoglie l'eredità scientifica dell'ingegnere di origini veronesi Enrico Zeno Bernardi (1841-1919) e nasce dalla generosa donazione della famiglia Bernardi all'allora Istituto di Macchine dell'Università di Padova.

Nel Museo sono esposti i motori costruiti da Bernardi stesso, tra i quali spiccano la motrice Pia - primo esempio di motore a scoppio funzionante a benzina in Europa - e i motori Lauro a 4 tempi, uno dei quali è montato al carrello monoruota collegato ad una bicicletta, antenato del motoscooter.

Un posto d'onore è riservato alla vettura Bernardi, primo esemplare di automobile completamente italiana costruita da Bernardi nel 1894 e l'unica sopravvissuta ad essere perfettamente funzionante e “marciante” su strada piana senza alcuna alterazione di assetto rispetto al passato. Per la produzione di questa vettura, Bernardi fondò nel 1894 la prima industria automobilistica italiana.

Parte integrante del Museo è l'Archivio, composto da lettere, disegni tecnici e fotografie, che permettono di entrare ancora più in profondità nel lavoro dell'ingegnere, ma anche di scoprire dettagli sulla sua vita personale, come il profondo legame con la famiglia, e altri interessi scientifici, compresa la fotografia.

Visitare il Museo

Il Museo si trova in via Venezia 1, in una delle sedi del Dipartimento di Ingegneria Industriale.

Dal lunedì al venerdì è possibile visitare il Museo solo su prenotazione e con visita guidata, della durata di un'ora.

Prenotazioni

Per prenotare una visita telefonare al numero 049 8273939
tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00

oppure mandare una e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

Contatti

e-mail: museo.macchine@unipd.it

Conservatrice: dott.ssa Fanny Marcon

Tel +39 049 8277246

e-mail: museo.macchine@unipd.it

Museo di Macchine “Enrico Bernardi”

Alla scoperta del pioniere dell'automobile italiana: Enrico Bernardi



La visita guidata ci accompagna a conoscere nel dettaglio la vita di Enrico Bernardi, la sua formazione e le macchine da lui realizzate. Viene inoltre messo in luce il contesto storico, sociale ed economico dell'epoca, per invitare a riflettere sul perché non ci fu uno sviluppo successivo dell'industria automobilistica fondata da Bernardi e sul significato di successo e insuccesso nella storia della scienza e della tecnica.

Ci si interrogherà inoltre su quali siano le circostanze che portano a dimenticare negli anni personaggi anche di notevolissimo spessore.

Le spiegazioni sono coadiuvate dalle immagini e dai video, che mostrano i componenti ed il funzionamento delle invenzioni di Bernardi. Mediante i monitor interattivi è possibile analizzare i disegni originali realizzati da Bernardi stesso e le fotografie del suo archivio personale.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 20 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 50,00

Museo di Macchine “Enrico Bernardi”

Dalla ruota idraulica ai motori a scoppio: il mondo dell'energia raccontato dalle macchine



Qual è stato il primo sistema per produrre energia utilizzato dall'uomo? Quando sono stati inventati i motori a combustione interna? Quando sono nate le prime centrali idroelettriche? Come si colloca Enrico Bernardi, pioniere dell'automobile italiana, nella storia dei motori? Queste sono solo alcune delle domande a cui si cercherà di rispondere durante la nuova visita guidata proposta dal Museo Bernardi e dalla Galleria delle Macchine, recentemente inaugurata. In questo nuovo spazio sono esposti motori a combustione interna, turbine, generatori e molto altro raccolti nel tempo dal Dipartimento di Ingegneria Industriale. Questo patrimonio, assieme agli oggetti conservati nel Museo Bernardi, ci permette di compiere un affascinante viaggio nel mondo dell'energia, di riflettere sulle varie modalità di produzione dell'energia e sulle soluzioni future, contestualizzando così anche l'opera di Bernardi.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 40 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 75,00 fino a 20 studenti € 150,00 fino a 40 studenti

Museo di Medicina Veterinaria



Il Museo

L'uomo e gli animali, un connubio affascinante che ha caratterizzato il cammino dell'umanità e ha segnato il profilo delle diverse civiltà.

Su queste basi così forti si fonda la nascita della medicina degli animali (veterinaria deriva dal latino *veterinus*, bestia da tiro o da soma) e della conoscenza delle specie, una conoscenza che oggi segna anche il percorso di sviluppo del Museo di Medicina Veterinaria.

Istituito ufficialmente nel 2001, il Museo fin dagli esordi promuove attività didattiche specifiche per gli studenti dei corsi di Medicina Veterinaria e Animal Care, mirate all'acquisizioni delle fondamentali nozioni di osteologia dell'anatomia veterinaria comparata e chirurgia.

A partire dal 2016, si apre al territorio e in particolare alle scuole d'infanzia, alle primarie di I grado e secondarie di I e II grado, attraverso una forte offerta formativa, che promuove ricerche e progetti dedicati alla conoscenza e alla salvaguardia degli animali e del loro rapporto con l'uomo e l'ambiente.

Le collezioni del Museo in minima parte sono il frutto di donazioni private di medici veterinari e di studiosi del settore e in modo maggiore, sono costituite invece da preparati di animali domestici e selvatici, normali e patologici sui quali sono state condotte indagini post mortem.

Visitare il Museo

Le visite e i laboratori possono essere effettuati dal lunedì al venerdì su prenotazione durante le seguenti fasce orarie:

lun/mer dalle ore 9.00 alle 18.00 (su prenotazione)

mar/gio/ven dalle ore 9.00 alle 16.00 (su prenotazione)

Prenotazioni

Per prenotare contattare il conservatore

dott. Giuseppe Palmisano

Tel +39 3312340635

e-mail: museo.veterinaria@unipd.it

Contatti

Conservatore: dott. Giuseppe Palmisano

tel +39 3312340635

e-mail: museo.veterinaria@unipd.it

Informazioni utili

Le persone con disabilità motoria possono accedere al Museo.

Si invita a renderlo noto al momento della prenotazione.

In caso di particolari necessità si invita a contattare il Museo.

Il Museo è ubicato all'interno del Campus di Agripolis in Viale dell'Università, 16 a Legnaro(PD).

Venendo da Padova è raggiungibile con il proprio mezzo, percorrendo via Piovese in direzione Piove di Sacco, utilizzando in prossimità dell'ingresso l'ampio parcheggio riservato ad auto e autobus.

In alternativa è possibile utilizzare gli autobus della linea

E003 PADOVA-AGRIPOLIS UNIV.-CAMPAGNOLA--PIOVE DI SACCO

Museo di Medicina Veterinaria

Visita guidata al Museo



La Visita guidata prevede l'osservazione delle collezioni del Museo di Medicina Veterinaria. I reperti più antichi risalgono all'antico Collegio Zoojatrico patavino attivo dal 1774 al 1873 e fondato dal medico veterinario Giuseppe Orus.

È possibile inoltre osservare una varietà di reperti normali e patologici con lo scopo di comprendere l'anatomia degli animali e le diverse tecniche preparative utilizzate. I numerosi scheletri completi di animali domestici e selvatici promuovono la conoscenza delle diverse specie, della loro interazione con l'uomo e delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 50,00

Costruiamo insieme un delfino



Il laboratorio consiste nell'assemblare, attraverso l'ausilio dei nostri esperti e di specifici atlanti, lo scheletro completo di due specie di delfino presenti nell'alto Adriatico, con lo scopo di far conoscere più da vicino queste specie, il loro rapporto con l'uomo, lo stato attuale di conservazione e il modo di preservarli.

Dove	presso la sede del Museo o presso il vostro istituto
Durata	2 ore
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 86,00 presso il Museo € 136,00 presso la vostra scuola

Museo di Medicina Veterinaria

Qua la zampa



Il laboratorio, partendo dai preparati osteologici appartenenti ai diversi gruppi di animali, si propone di evidenziare gli adattamenti degli arti delle varie specie, all'interno della propria nicchia ecologica.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	2 ore
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 86,00

Differenze anatomiche fra pesci cartilaginei e pesci ossei



Il laboratorio interattivo consiste nello scoprire le differenze anatomiche fra le due classi di pesci presenti sul Pianeta: i pesci cartilaginei (squali e razze) e i pesci ossei (tutti gli altri). Il laboratorio si propone inoltre di spiegare l'importanza della figura del Medico Veterinario in questo ambito.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	2 ore
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 86,00

Museo di Medicina Veterinaria

Le cellule del sangue



Il laboratorio prevede la visione di un video introduttivo sulle cellule del sangue e sulla loro funzione. Successivamente, l'attività didattica prevede l'acquisizione delle nozioni per effettuare uno striscio di sangue e l'osservazione al microscopio ottico delle cellule in esso contenute.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	2 ore
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 86,00

Ocean Literacy



L'educazione del mare (Ocean Literacy) è inserita nel programma UNESCO Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile 2021 — 2030.

La lezione si sviluppa in un percorso sensoriale e nell'immedesimazione degli studenti nelle esperienze dei ricercatori impegnati nella conservazione dell'ambiente marino. Questo approccio avvicina gli studenti alla sensibilizzazione sugli impatti e le strategie che si possono mettere in atto per salvaguardare le specie dei nostri mari.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	2 ore
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 86,00

Museo di Medicina Veterinaria

Differenza fra cellula vegetale e cellula animale



La visione delle cellule al microscopio ottico è al centro dell'esperienza di questo laboratorio. L'attività si propone di evidenziare le principali caratteristiche delle cellule eucariote e le principali differenze fra quelle vegetali e quelle animali.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	2 ore
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 86,00

Il Museo in Valigia



Il Museo in valigia più che un'offerta formativa, rappresenta una nuova idea rivolta a tutte le scuole di ordine e grado. Con questa offerta il Museo entra nelle vostre scuole direttamente con i suoi laboratori per venire incontro alle diverse problematiche legate ad una gita da parte di una scuola (es. covid-19, numero insufficiente di partecipanti, difficoltà nel reperire i mezzi per l'uscita).

I nostri esperti, veterinari, biologi e ricercatori saranno dunque i vostri ospiti venendo direttamente da voi e presentando i laboratori concordati anche in modo specifico con le/gli insegnanti per una più efficace attività didattica.

Dove	presso la sede del Museo o presso la vostra scuola
Durata	2 ore
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 86,00 presso il Museo € 136,00 presso la vostra scuola

Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte



Il Museo

Nei suggestivi spazi appositamente progettati da Gio Ponti all'ultimo piano di Palazzo Liviano, trova la sua naturale collocazione il Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte, i cui reperti raccontano ai visitatori le storie di antiche civiltà, ma anche di collezionisti e studiosi i quali, lungo l'arco di più secoli, hanno contribuito alla nascita ed allo sviluppo delle scienze archeologiche. Il nucleo più antico della raccolta proviene dalla cinquecentesca collezione del notabile padovano Marco Mantova Benavides, entrata poi, nel Settecento, nella collezione vallisneriana, dalla quale sono nati i primi musei d'Ateneo.

Il Museo continuò a crescere anche nei secoli successivi, arricchendosi, soprattutto da fine Ottocento, di importanti donazioni e di reperti, che i docenti del neonato Istituto di Archeologia portavano con sé dalle loro campagne di scavo.

Oggi la visita al Museo del Liviano consente di entrare in contatto con le antiche civiltà del Mediterraneo orientale e dell'antico Egitto, approfondire la civiltà greca nelle sue molteplici espressioni topografiche e cronologiche, conoscere le popolazioni italiche quali Apuli, Etruschi e Veneti, nonché affrontare un viaggio nell'antica Roma con un focus speciale sulla Padova romana.

Il Museo dedica da sempre grande attenzione al tema dell'accessibilità, con proposte tattili e video anche in LIS.

Visitare il Museo

Il Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte si trova a Padova, in piazza Capitaniato 7, all'ultimo piano di Palazzo Liviano. Si prega di annunciarsi presso la portineria del palazzo, a piano terra.

Per scuole e gruppi le visite sono guidate e su prenotazione.

Il Museo offre inoltre visite individuali libere e gratuite, secondo gli orari di apertura riportati nel sito archeologia.musei.unipd.it

Prenotazioni

Per prenotare una visita telefonare al numero 049 8273939

tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00

oppure mandare un e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

Contatti

Conservatrice: dott.ssa Alessandra Menegazzi

tel. +39 049 8274576/4611

e-mail: museo.archeologia@unipd.it

Informazioni utili

È presente un ingresso attrezzato con rampa e ascensore.

La richiesta va formulata all'atto della prenotazione.

All'interno del Museo i visitatori hanno a disposizione:

- audioguida in italiano e in inglese fruibile da smartphone tramite QRcode
- depliant di approfondimento nelle sale, in italiano e in inglese
- video e postazioni touchscreen

La sede del museo può essere raggiunta:

- A piedi dalla stazione ferroviaria (ca. 20 minuti)
- Con il tram, fermata Ponti romani e poi 5 minuti a piedi attraverso piazza delle Erbe e piazza dei Signori
- In auto: uscita A4 dal casello Padova Ovest, prendere la tangenziale in direzione Padova/Vicenza/Selvazzano Dentro, uscita Padova centro (cavalcavia Chiesanuova).

Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte

Dallo scavo al museo: la ricerca archeologica in Università



Chi è e cosa fa l'Archeologo? Qual è il suo metodo di lavoro?

Il percorso presenta idealmente una 'giornata' dell'Archeologo e le fasi del suo lavoro, dalla ricerca sul terreno, lo scavo, fino allo studio e alla valorizzazione degli antichi reperti nel museo.

Il percorso didattico si configura come un'attività multidisciplinare che mira a sviluppare nei partecipanti, oltre alla conoscenza della disciplina archeologica, soprattutto la consapevolezza del patrimonio culturale quale bene comune della comunità di riferimento, per una cittadinanza attiva e responsabile.

Nel percorso è compreso un laboratorio di scavo.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 150,00 in Museo
Note	La classe durante l'attività sarà suddivisa in due gruppi di lavoro. È necessario portare la cancelleria.

Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte

Ai tempi dei Romani: la vita quotidiana (con cenni su Padova romana)



Attraverso i reperti del Museo verranno presentati aspetti privati e pubblici di una giornata di duemila anni fa con i relativi oggetti e strumenti, dalla casa al culto, fino alle immagini pubbliche degli imperatori.

Un nucleo di reperti da Padova romana, assieme al modello moderno del ponte romano detto di San Lorenzo, introdurranno un breve excursus sulla forma urbana della Padova del tempo, oggi non più visibile ma riscoperta dagli archeologi.

Il percorso comprende un laboratorio sulla scrittura.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 75,00
Note	Preconoscenze utili: storia romana. È necessario portare la cancelleria.

Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte

Sei un mito! Dei, eroi, condottieri e imperatori nelle collezioni del Museo



Percorso trasversale che interessa tutto il Museo e prende le mosse dalle rappresentazioni classiche di dei, semidei ed eroi, nonché dei personaggi di potere.

Attraverso l'osservazione di una scelta mirata di opere del Museo, dalla statuaria alle monete, e con l'aiuto di apposite schede didattiche le/gli alunni saranno guidati a riconoscere e ad interpretare gli antichi codici di rappresentazione, che per molta parte ancora oggi sono alla base della nostra cultura, non solo figurativa.

Un'esperienza affascinante, ricca di scoperte e curiosità grazie al continuo confronto con la narrazione mitologica.

Queste peculiarità rendono il percorso un utile complemento ai curricula scolastici e, non ultimo, un'occasione di inclusione.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 150,00 in Museo
Note	Preconoscenze utili: storia greca e romana, cenni di mitologia classica. La classe sarà suddivisa in due gruppi di lavoro. È necessario portare la cancelleria.

Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte

Le tante vite dei reperti antichi: utilizzi, reimpieghi e restauri



Il percorso affronterà, tramite l'osservazione guidata di casi reali sui reperti archeologici del Museo, gli aspetti storici e funzionali del riuso e del riciclo di manufatti e oggetti d'uso quotidiano dalla preistoria al contemporaneo, nonché quelli etici (sviluppo sostenibile) al fine di contribuire a sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi la responsabilità nei confronti dell'ambiente per una corretta gestione delle risorse.

L'attività didattica si conclude con un laboratorio, che consentirà alle studentesse e agli studenti di sperimentare in prima persona alcune modalità con le quali gli antichi Greci e i Romani riutilizzavano gli oggetti scartati.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 75,00 in Museo
Note	È necessario portare la cancelleria.

Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte

Museo per tutt@ : l'arte a portata di mano!



Percorso multisensoriale che si svolge nella gipsoteca di arte classica del museo dove sono esposte numerose copie moderne di sculture greche e romane riprodotte in gesso e pertanto toccabili. Lo scopo del percorso è quello di mettere in relazione le opere antiche e le persone attraverso una modalità inclusiva di esplorazione delle opere resa possibile dall'utilizzo integrato di due forme di esplorazione delle realtà, quella visiva e quella tattile. La classe lavorerà suddivisa in piccoli gruppi e sperimenterà numerose attività partendo dall'esplorazione tattile, la restituzione grafica dell'opera, la sua interpretazione e interiorizzazione nell'esperienza personale di ciascuna persona e infine la comunicazione della propria esperienza alle altre persone anche grazie ad attività quali il mimo o la narrazione di storie realizzate dai vari gruppi nei quali la classe sarà suddivisa.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 150,00 in museo
Note	Preconoscenze utili: storia greca e romana, cenni di mitologia classica. La classe sarà suddivisa in due gruppi di lavoro. È necessario portare la cancelleria.

Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte

Vedere, toccare ed ascoltare: il flauto di Pan



Attività multisensoriale di archeologia sperimentale e musica antica che si sviluppa intorno ad un rarissimo strumento musicale antico conservato al museo, un flauto di Pan dall'Egitto greco-romano. Attraverso l'archeologia sperimentale, i ragazzi avranno modo di toccare con mano le fasi della costruzione di questo strumento, utilizzando le materie prime che venivano impiegate al tempo.

Gli operatori proporranno inoltre un viaggio nella storia della musica alla scoperta di questo e di altri strumenti musicali antichi, presenti o raffigurati sui reperti del Museo.

Al termine sarà possibile un'interazione virtuale con il flauto, tramite una postazione dedicata, per scoprire la sua antica 'voce'.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 150,00 in Museo
Note	Preconoscenze utili: storia greca e romana, cenni di mitologia classica. La classe sarà suddivisa in due gruppi di lavoro. È necessario portare la cancelleria.

Museo degli Strumenti dell'Astronomia



Il Museo

Nel 1942 si inaugurava l'Osservatorio Astrofisico di Asiago insieme al telescopio Galileo con uno specchio da 122 cm, all'epoca il più grande d'Europa. Dopo la fine della guerra con questo strumento sono state fatte importanti osservazioni, che continuano ancora oggi, principalmente nel campo delle stelle variabili, delle stelle novae, delle supernovae e delle galassie, realizzando un ricco archivio di dati.

Nel 2006 il Dipartimento di fisica e astronomia (DFA) ha recuperato e restaurato diversi strumenti via via dismessi che documentano la storia delle osservazioni al telescopio Galileo dagli anni 1940 agli anni 1980. Questa piccola ma preziosa raccolta è conservata ed esposta nel Museo degli Strumenti dell'Astronomia (MUSA) di cui è allo studio un nuovo allestimento.

La ricerca astronomica ad Asiago nel corso del XX secolo ha visto intrecciarsi la ricerca universitaria con quella dell'Osservatorio astronomico di Padova, prima universitario e poi ente autonomo, fino alla sua confluenza nell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). E il MuSA è anche una testimonianza di questa proficua collaborazione tra DFA e INAF.

Visitare il Museo

Il Museo si trova in via dell'Osservatorio 8, 36012 Asiago, presso Osservatorio Astrofisico dell'Università di Padova, Dipartimento di Fisica "Galileo Galilei".

Se siete in visita all'Osservatorio di Asiago, è possibile fare un rapido giro nel Museo facendone richiesta alla vostra guida.

Potrete così avere un'idea degli strumenti che hanno segnato la storia dell'Osservatorio... in attesa del nuovo allestimento del Museo.

La visita all'Osservatorio di Asiago va prenotata. Per informazioni e prenotazioni: I.A.T. Asiago 0424 462221 – info@asiago.to – visite.asiago.dfa@unipd.it



Museo di Zoologia Adriatica “Giuseppe Olivi”



Il Museo

Il Museo di Zoologia Adriatica “Giuseppe Olivi” offre un affascinante viaggio nel mondo marino, esplorando la biodiversità e le complesse relazioni tra uomo e mare. Situato nel centro storico di Chioggia, nello splendido Palazzo Grassi, il Museo, inaugurato nel 2011, rende omaggio a un illustre naturalista locale del XVIII secolo.

Ad accogliere i visitatori è Olivia, un imponente squalo elefante di oltre 8 metri, pescato accidentalmente vicino a Chioggia nel 2003 e divenuto simbolo della necessità di tutelare l'ecosistema.

Il cuore dell'esposizione è una straordinaria collezione storica di animali marini, la cui avventurosa vicenda si snoda tra le due sponde dell'Adriatico.

Attraverso sale tematiche, supporti interattivi, video coinvolgenti e una sala immersiva, il percorso educativo spazia dall'evoluzione degli animali acquatici ai loro ingegnosi adattamenti, dalle relazioni alimentari alle sfide della conservazione. Un focus particolare è dedicato alla pesca sostenibile e alle sue tradizioni, temi cruciali per le nuove generazioni.

Sin dall'apertura, il museo eccelle nell'offerta didattica per scuole di ogni ordine e grado. Oltre alle visite guidate, propone coinvolgenti laboratori sul mare e la conservazione ambientale, progettati per ispirare comportamenti responsabili e sostenibili.

Visitare il Museo

Il Museo ha diversi orari di apertura durante l'anno scolastico e durante l'estate. Per le scuole, le visite e i laboratori possono essere effettuati dal martedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 su prenotazione.

Per gli orari di apertura si suggerisce di consultare il sito web: olivi.musei.unipd.it

Contatti

Segreteria e biglietteria del Museo:

E-mail: museoolivi@unipd.it

Tel: 041 401774 (in orario di apertura Museo)

Informazioni utili

Il Museo è accessibile alle persone con disabilità motoria.

Per maggiori informazioni consultare il sito web del Museo: olivi.musei.unipd.it alle pagine “Visita il museo – come raggiungerci” e “Accessibilità” (nel banner blu in basso).

In caso di particolari necessità è possibile contattare il Museo prima della visita.

Il Museo è ubicato nel centro storico di Chioggia (VE), dentro una zona a traffico limitato, a Palazzo Grassi, Riva Canal Vena 1281.

Museo di Zoologia Adriatica “Giuseppe Olivi”

Visita guidata al Museo



La visita guidata offre a studentesse e studenti un'esperienza coinvolgente nel mondo marino. Il percorso esplora la complessa biodiversità degli ecosistemi acquatici, le specie protette, l'importanza della loro conservazione e il rapporto con l'essere umano. Nelle sale tematiche, si scopriranno gli straordinari adattamenti degli organismi marini, il funzionamento dei loro sensi e le intriganti relazioni alimentari tra le specie.

Il tour fornisce una comprensione accessibile degli ambienti marini, adatta all'età del gruppo in visita. Attraverso attività interattive e osservazioni guidate, la classe potrà sviluppare un approccio critico alle questioni ambientali marine. L'esperienza mira a stimolare la curiosità scientifica e a incoraggiare un impegno attivo nella tutela dell'ecosistema, collegando le conoscenze acquisite alla vita quotidiana.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 3,00 per studente

Museo di Zoologia Adriatica

“Giuseppe Olivi”

Lungo la riva dei pescherecci: un'immersione nella pesca sostenibile



L'escursione offre un'esperienza immersiva nel mondo della pesca a Chioggia, combinando teoria e pratica. Con una guida esperta, la classe esplorerà il mercato ittico locale, dove imparerà a leggere le etichette e riconoscere i marchi di sostenibilità. Attraverso discussioni interattive, si approfondiranno i concetti di filiera, tracciabilità e l'importanza del consumo sostenibile delle risorse marine.

La visita proseguirà al porto peschereccio, dove le ragazze e i ragazzi analizzeranno le imbarcazioni e le attrezzature specializzate. Qui, verranno introdotti i metodi di pesca sostenibile e relative certificazioni, comprendendo le sfide moderne dell'industria ittica. La guida stimolerà il pensiero critico del gruppo, incoraggiandolo a fare collegamenti tra le pratiche di pesca e l'impatto sull'ecosistema marino.

L'attività può essere integrata con una visita al Museo, per un'analisi completa dell'ecosistema del Mare Adriatico.

Dove	presso la sede del Museo e nel centro storico di Chioggia
Durata	1 ora e 30 minuti
Numero massimo	: massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 4,00 per studente, oppure € 7,00 per studente se compresa la visita guidata al Museo

Museo di Zoologia Adriatica “Giuseppe Olivi”

Tra Linneo e Darwin: un viaggio evolutivo nella zoologia marina



Questa visita guidata offre un'avventura educativa nell'evoluzione e classificazione degli organismi marini, stimolando curiosità scientifica e pensiero critico.

Il percorso esplora tre temi principali:

- Filogenesi marina: i partecipanti scopriranno le relazioni evolutive tra specie marine, osservando esemplari e analizzando alberi filogenetici.
- L'impatto di Darwin: i giovani esploreranno come la teoria dell'evoluzione abbia rivoluzionato la comprensione degli ecosistemi, collegando adattamenti e ambiente.
- Il sistema di Linneo: attività pratiche di classificazione renderanno accessibile la tassonomia degli organismi marini.

La guida stimolerà la partecipazione attiva, incoraggiando domande e osservazioni. Questa immersione nella zoologia marina mira ad arricchire la conoscenza scientifica e ispirare un interesse duraturo per le scienze naturali e la conservazione marina.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 3,00 per studente

Museo di Zoologia Adriatica

“Giuseppe Olivi”

Arte e mare: un viaggio nel tempo



Il laboratorio offre un'affascinante esplorazione del legame tra l'umanità e il mare attraverso il prisma dell'arte. Studentesse e studenti si immergeranno in un percorso che intreccia storia, arte e scienze marine, analizzando opere che spaziano dai mosaici di Pompei a tele ottocentesche, passando per le bizzarre composizioni di Arcimboldo.

Questo viaggio artistico-scientifico permetterà di esplorare temi cruciali come la biodiversità marina e lo sfruttamento delle risorse ittiche, tracciandone la storia dall'antichità ai giorni nostri. La classe avrà l'opportunità di confrontare le rappresentazioni artistiche del passato con lo stato attuale dei nostri mari, sviluppando una consapevolezza critica sulle sfide ambientali che affrontiamo.

Dove	presso la sede del Museo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	€ 3,00 per studente

Museo di Zoologia Adriatica

“Giuseppe Olivi”

Oceani in pericolo: la sfida ecologica



Questo innovativo quiz didattico, strutturato come un avvincente “Rischiattutto”, sfida studentesse e studenti a testare e ampliare le loro conoscenze sull’inquinamento, lo sfruttamento delle risorse naturali e l’impatto umano sugli ecosistemi.

Il formato competitivo e dinamico del “Rischiattutto” incoraggia la valutazione strategica delle proprie conoscenze. Brevi sessioni informative tra le manche approfondiranno i temi trattati, fornendo dati scientifici aggiornati e stimolando discussioni critiche. L’attività mira a sensibilizzare le ragazze e i ragazzi sulla necessità della conservazione degli ecosistemi marini, promuovendo un approccio proattivo alla sostenibilità.

Dove presso la sede del Museo

Durata 1 ora

Numero massimo massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)

Costo € 3,00 per studente

Museo di Zoologia Adriatica

“Giuseppe Olivi”

Dal mare alla tavola: alla scoperta del consumo ittico sostenibile



Questa visita guidata al museo ci porta alla scoperta della pesca sostenibile e di come mangiare pesce in modo responsabile. Esploreremo: come sono cambiate le tecniche di pesca nel tempo; che effetto ha la pesca sugli animali e le piante del mare; quali pesci rischiano di scomparire e come possiamo proteggerli; impareremo a fare scelte intelligenti quando mangiamo pesce, sia a casa che al ristorante. Capiremo anche come le nostre azioni possono aiutare a proteggere il mare e i suoi abitanti.

Per rendere l'esperienza della classe più completa, si consiglia di abbinare la visita guidata all'escursione “Lungo la Riva dei Pescherecci”, per vedere da vicino il mondo della pesca!

Dove presso la sede del Museo

Durata 1 ora

Numero massimo massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)

Costo € 3,00 per studente

Note Si consiglia di abbinare la visita guidata all'escursione “Lungo la Riva dei Pescherecci”.

Palazzo del Bo



Palazzo del Bo

L'Ateneo di Padova è uno dei più antichi d'Europa, il secondo più antico d'Italia (1222). Ha ospitato figure illustri che hanno cambiato la storia culturale e scientifica dell'umanità: Copernico, Vesalio, Galilei, Harvey e tanti altri.

Qui nel 1594 venne costruito il Teatro Anatomico, qui nel 1678 si laureò la prima donna al mondo. Palazzo Bo, sede storica dell'Ateneo Patavino, è scrigno di storia, cultura, arte e bellezza.

All'interno del Palazzo è possibile ammirare diversi ambienti intrisi di storia, come l'Aula Magna, la Sala dei Quaranta con la Cattedra di Galileo, il Teatro Anatomico permanente più antico del mondo, le Sale di Medicina e di Giurisprudenza...

Ma anche i moderni ambienti novecenteschi frutto del connubio fra il rettore Carlo Anti e il grande architetto Gio Ponti affiancati dai più illustri artisti dell'epoca.

Palazzo del Bo

Visitare il Palazzo

Visite guidate: per i gruppi scuola è possibile visitare Palazzo del Bo con il tour “Palazzo del Bo giro storico” ogni giorno dal lunedì al venerdì; nei giorni di sabato, domenica e festivi è invece fruibile il tour “Palazzo del Bo e il ‘900 di Gio Ponti”.

Tour tematici: destinati a studentesse e studenti, con l'obiettivo di scoprire Palazzo del Bo a partire da alcuni personaggi ed eventi che hanno reso famosa l'Università di Padova nel mondo.

Per maggiori informazioni: www.unipd.it/scuole-visite-guidate
(pagina web dedicata alle visite guidate per le scuole a Palazzo del Bo)
La prenotazione è obbligatoria.

Contatti e Prenotazioni

Centro prenotazioni: tour@unipd.it
049 8273939 (tutti i giorni, ore 9.00-17.00)
Per informazioni sull'attività didattica:
visiteguidate.bo@unipd.it - 049.827.3047/3830

Informazioni utili

Il Palazzo è provvisto di ascensore e rampe per l'accesso a persone con disabilità motoria.

In caso di particolari necessità si invita a segnalarlo al momento della prenotazione. Palazzo del Bo si trova in via VIII febbraio, 2, nel pieno centro storico di Padova. È raggiungibile a piedi dalla stazione ferroviaria in circa 15 minuti o con il tram SIR 1 (partenza ogni 10 minuti dalla stazione ferroviaria, fermata Ponti Romani). Per chi arriva in auto, vi sono parcheggi nei pressi di Prato della Valle e nelle aree circostanti (attenzione: Palazzo del Bo è in zona a traffico limitato - ztl).

Palazzo del Bo

Visita guidata: Palazzo del Bo giro storico



L'Università di Padova è tra gli atenei più antichi al mondo: nasce nel 1222 grazie a studenti e professori di giurisprudenza provenienti dal vicino studio bolognese. Palazzo del Bo è la sede storica dell'Università di Padova, è scrigno di arte e scienza e testimone di scoperte, vicende e personaggi che hanno segnato la storia. Il giro storico del Palazzo permette di ammirare tutto ciò, attraverso la visita di luoghi come il Cortile Antico, l'Aula Magna, la sala dei Quaranta con la cattedra di Galileo Galilei, il Teatro Anatomico e la “cucina anatomica”, le sale di Medicina e di Giurisprudenza e lo scalone con la statua di Elena Cornaro.

Dove	Palazzo del Bo
Durata	45 minuti
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	ridotto scuole (€ 4,00 per alunna/o)
Note	Meeting point: biglietteria di Palazzo del Bo. (Presentarsi in biglietteria con almeno 10-15 minuti di anticipo rispetto all'appuntamento prenotato).
	Non è garantita la visione di tutti gli ambienti ogni giorno, in quanto le sale possono ospitare eventi o attività istituzionali.

Palazzo del Bo

TOUR TEMATICO: Galileo sale in cattedra



Un tour fra le principali sale di Palazzo del Bo, sede storica dell'Università, alla scoperta di storia, tradizioni e testimonianze della presenza di Galileo Galilei che a Padova insegnò matematica e trascorse “i diciotto anni migliori della sua vita”. Un modo per approfondire in modo coinvolgente i momenti salienti e le scoperte scientifiche più straordinarie avvenute in 800 anni di vita dell'Ateneo.

La visita guidata sarà completata da un'attività di approfondimento nell'aula didattica VisitLab.

Dove	Palazzo del Bo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 25 studenti + accompagnatori
Costo	ingresso ridotto scuole (€ 4,00 per alunna/o) + visita guidata tematica (€ 50 a gruppo)
Note	Attività consigliata alle classi II e III della scuola secondaria di 1° grado. Fruibile la mattina (ore 9.00, 10.00, 11.00, 12.00 13.00), dal lunedì al venerdì, da ottobre a maggio. Meeting point: biglietteria di Palazzo del Bo. (Presentarsi in biglietteria con almeno 10-15 minuti di anticipo rispetto all'appuntamento prenotato). Non è garantita la visione di tutti gli ambienti ogni giorno, in quanto le sale possono ospitare eventi o attività istituzionali.

Palazzo del Bo

TOUR TEMATICO: La Medicina va a Teatro



Una speciale visita guidata tematica sulle tracce di quei medici illustri che, nei secoli, hanno reso grande la Scuola Medica Padovana come, ad esempio, Girolamo Fabrici d'Acquapendente, Andrea Vesalio, Gabriele Falloppio, Giovanni Battista Morgagni, ed altri importanti professori che hanno insegnato all'Università di Padova e il cui nome è addirittura associato all'anatomia del corpo umano. Questo tour di Palazzo del Bo ha come focus il primo Teatro anatomico stabile al mondo e le rivoluzioni scientifiche ad esso connesse.

La visita guidata sarà completata da un'attività di approfondimento nell'aula didattica VisitLab.

Dove	Palazzo del Bo
Durata	1 ora
Numero massimo	massimo 25 studenti + accompagnatori
Costo	ingresso ridotto scuole (€ 4,00 per alunna/o) + visita guidata tematica (€ 50 a gruppo)
Note	Attività consigliata alle classi II e III della scuola secondaria di 1° grado. Fruibile la mattina (ore 9.00, 10.00, 11.00, 12.00 13.00), dal lunedì al venerdì, da ottobre a maggio. Meeting point: biglietteria di Palazzo del Bo. (Presentarsi in biglietteria con almeno 10-15 minuti di anticipo rispetto all'appuntamento prenotato).

Non è garantita la visione di tutti gli ambienti ogni giorno, in quanto le sale possono ospitare eventi o attività istituzionali.

Palazzo del Bo

TOUR TEMATICO: Helena doctrix



Una visita guidata tematica dedicata alle figure femminili che si sono distinte nella storia dell'università e alle loro iconografie; viene dato particolare rilievo a Elena Lucrezia Cornaro Piscopia, la prima donna laureata al mondo. Il tour si pone l'obiettivo di creare una narrazione alternativa della storia dell'Ateneo e della sua sede storica, valorizzando l'importanza della presenza femminile. La visita guidata sarà completata da un'attività di approfondimento nell'aula didattica VisitLab.

Dove Palazzo del Bo

Durata 1 ora

Numero massimo massimo 25 studenti + accompagnatori

Costo ingresso ridotto scuole (€ 4,00 per alunna/o)
+ visita guidata tematica (€ 50 a gruppo)

Note Attività consigliata alle classi II e III della scuola secondaria di 1° grado. Fruibile la mattina (ore 9.00, 10.00, 11.00, 12.00 13.00), dal lunedì al venerdì, da ottobre a maggio.
Meeting point: biglietteria di Palazzo del Bo.
(Presentarsi in biglietteria con almeno 10-15 minuti di anticipo rispetto all'appuntamento prenotato).

Non è garantita la visione di tutti gli ambienti ogni giorno, in quanto le sale possono ospitare eventi o attività istituzionali.

Sala dei Giganti a Palazzo Liviano



Sala dei Giganti a Palazzo Liviano

La cinquecentesca Sala dei Giganti, originariamente compresa nella reggia dei Carraresi, è decorata da un maestoso ciclo di affreschi che ricoprono interamente le pareti con immagini di uomini illustri della storia antica.

Dagli anni '30 del secolo scorso la Sala fa parte di Palazzo Liviano, costruito per ospitare la Facoltà di Lettere e filosofia e progettato dall'architetto e designer Gio Ponti.

Il Palazzo è il perfetto esempio dell'armonia e funzionalità dell'architettura di Gio Ponti ed è scrigno di numerose altre opere d'arte, tra cui un affresco di Massimo Campigli e il "Tito Livio" di Arturo Martini.

Sala dei Giganti a Palazzo Liviano

Visitare la Sala dei giganti e il Palazzo

Visite guidate: per i gruppi scuola è possibile visitare la Sala dei Giganti a Palazzo Liviano nei giorni feriali, con visite guidate su prenotazione.

VisitLab: sono anche disponibili visite guidate arricchite da attività didattiche laboratoriali, in cui gli studenti vengono coinvolti in esperienze pratiche e di interazione.

Per maggiori informazioni: www.unipd.it/scuole-visite-guidate
(pagina web dedicata alle visite guidate per le scuole a Palazzo del Bo e Palazzo Liviano)

Contatti e Prenotazioni

Centro prenotazioni: tour@unipd.it

tel. 049 8273939 (tutti i giorni, ore 9.00-17.00)

Per informazioni sull'attività didattica: visiteguidate.bo@unipd.it

tel. 049.827.3047/3830

Informazioni utili

Punto d'incontro per le visite guidate: Atrio di Palazzo Liviano.

Il Palazzo è provvisto di rampa e ascensore per l'accesso a persone con disabilità motoria.

Palazzo Liviano si trova in piazza Capitaniato 7, nel centro storico di Padova.

Raggiungibile a piedi dalla stazione ferroviaria (ca. 20 minuti); con il tram, fermata Ponti romani e poi 5 minuti a piedi attraverso piazza delle Erbe e piazza dei Signori; con l'autobus 6 (partenza ogni 10 minuti dalla stazione bus), fermata Milano.

Per chi arriva in auto, vi sono parcheggi nei pressi di Prato della Valle e aree circostanti (attenzione: Palazzo Liviano è in zona a traffico limitato - ztl).

Sala dei Giganti a Palazzo Liviano

VISITA GUIDATA: La Sala dei Giganti a Palazzo Liviano



Una visita guidata alla splendida Sala dei Giganti presso Palazzo Liviano per scoprirne la storia, ammirarne il ciclo pittorico cinquecentesco e conoscere il contesto in cui è inserita.

Completa il percorso la descrizione dell'atrio del Palazzo, nel quale spiccano i gioielli novecenteschi dell'architetto Gio Ponti e del pittore Massimo Campigli.

Dove	Sala dei Giganti, a Palazzo Liviano
Durata	45 minuti
Numero massimo	massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
Costo	ingresso scuole (€ 3,00 per alunna/o) + costo visita guidata (€ 70 a gruppo)
Note	Fruibile la mattina dal lunedì al venerdì, da ottobre a maggio. Meeting point: atrio di Palazzo Liviano. (Presentarsi con almeno 10-15 minuti di anticipo rispetto all'appuntamento prenotato).

Sala dei Giganti a Palazzo Liviano

VISITLAB: UN GIORNO DA GIGANTE



Una visita guidata alla splendida Sala dei Giganti presso Palazzo Liviano per scoprirne la storia, ammirarne il ciclo pittorico cinquecentesco e conoscere il contesto in cui è inserita.

I ragazzi avranno la possibilità di essere immersi in uno spazio dove prendono vita figure illustri, ciascuna dalla personalità unica e portatrice di valori che ci guidano ancora oggi.

L'esperienza di visita prosegue con un'attività didattica: i partecipanti mettono in pratica ciò che hanno visto e imparato, attraverso un'attività creativa ispirata alle meraviglie della Sala.

Dove	Sala dei Giganti, a Palazzo Liviano
Durata	1 ora e 15 minuti
Numero massimo	massimo 25 studenti + accompagnatori
Costo	ingresso ridotto scuole (€ 3,00 per alunna/o) + attività di laboratorio con visita guidata (€ 150 a gruppo)
Note	L'attività è comprensiva di visita guidata e laboratorio. Fruibile la mattina dal lunedì al venerdì, da ottobre a maggio. L'attività è comprensiva di visita guidata e laboratorio. Meeting point: atrio di Palazzo Liviano. (Presentarsi con almeno 10-15 minuti di anticipo rispetto all'appuntamento prenotato).

LE PROPOSTE PER LE SCUOLE NON FINISCONO QUI

L'offerta formativa dei Musei Unipd continua ad arricchirsi nel corso dell'anno con nuove attività.

E in occasione di importanti manifestazioni nazionali e internazionali, come il **Festival dello Sviluppo Sostenibile** o la **Giornata Internazionale dei Musei**, puoi scoprire le nostre collezioni con **visite guidate e laboratori completamente gratuiti!**

E dopo la scuola??

scopri la nostra offerta per i **centri estivi** su musei.unipd.it e su www.mondodelfino.it

La didattica presso i nostri musei è organizzata in collaborazione con la cooperativa sociale "Mondo Delfino"

Resta aggiornato sulle nostre iniziative

sul sito

www.musei.unipd.it

sui social  

@museiunipd

e iscrivendoti alla nostra newsletter

Cerchi materiale per arricchire le tue lezioni?

scopri i video sul nostro canale YouTube 

Centro Musei Università di Padova

e gli approfondimenti nella sezione "Scopri le raccolte"

sul nostro sito: **itinerari tematici, mostre virtuali**, e le divertenti prove del **gioCAMuseo**

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Centro di Ateneo per i Musei
Corso Garibaldi 39 – 35121 Padova
+39 049 8272049
centromusei@unipd.it
musei.unipd.it